



IL MONASTERO INVISIBILE

Una rete di preghiera per la pace, nel segreto del mondo

Intenzione del MESE di GENNAIO 2017

Quanti sono i profughi nel mondo? Sono 65,3 milioni le persone fuggite a causa di guerre e violenze nel mondo - 2015 UNHCR, Agenzia dell'Onu per i rifugiati -

I PAESI OSPITI... I Paesi che ospitano il maggior numero di profughi, sono Turchia (con 2,5 milioni di persone), Pakistan (con 1,6 milioni), Libano (con 1,1 milioni), Iran (con 949.400), Etiopia (con 736.100) e Giordania (con 664.100). L'agenzia sottolinea che alla fine dello scorso anno **le regioni in via di sviluppo accoglievano circa 14 milioni di rifugiati**, rispetto ai 2,2 milioni ricevuti dai Paesi delle aree sviluppate.

3 PAESI PRODUCONO METÀ DEI RIFUGIATI DEL MONDO... Siria con 4.9 milioni di rifugiati, l'Afghanistan con 2.7 milioni e la Somalia con 1.1 milioni rappresentano da soli oltre la metà dei rifugiati nel mondo.

CIRCA LA METÀ DEI RIFUGIATI DEL MONDO SONO BAMBINI... Secondo l'UNHCR, il 51% dei rifugiati nel mondo sono bambini, molti dei quali abbandonati soli nei propri Paesi, come emerge dai quasi 100mila richieste di asilo presentate da bambini separati dalle famiglie. In tutto ci sono state 98.400 richieste d'asilo da parte di minori non accompagnati o separati dalle loro famiglie. Questo numero, il più alto mai registrato dall'UNHCR, mostra tragicamente quanto grande sia l'impatto che le migrazioni forzate nel mondo hanno su queste giovani vite.

CHI RITORNA A CASA... Se, da un lato, le migrazioni forzate hanno toccato livelli mai raggiunti prima, dall'altro poche persone sono state in grado di tornare alle loro case o hanno trovato altre soluzioni durevoli (integrazione locale nel paese d'asilo o reinsediamento in altri paesi). Nel 2015 solo **201mila rifugiati hanno potuto fare rientro nel proprio Paese d'origine**, principalmente in Afghanistan, Sudan e Somalia ossia lo **0.73% del totale della popolazione rifugiata**.

«Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio» (Matteo 2,14-15)

In questo racconto Gesù, perseguitato ed esule, condivide la sorte di milioni di diseredati dell'umanità, oppressi da poteri tirannici, migranti in terre straniere. Nessun dettaglio viene descritto sul tragitto e soggiorno obbligato in Egitto, non sarà stato facile per loro confrontarsi con un'altra cultura e tradizioni. Ma Giuseppe non si scoraggia perché sa che con la sua famiglia non resterà in Egitto per sempre: la fuga di Gesù in Egitto è temporanea e in funzione del suo ritorno in terra d'Israele. Il Dio della Speranza non si limita all'esilio, non prende una pausa dal tempo... non rinnega la bellezza di ciò che ha creato, non abbandona l'uomo, la terra, la patria che gli ha affidato. La sua fuga non è fine a se stessa...

Dal discorso di Papa Francesco ai giovani centrafricani, Bangui 29 nov 2015

Fuggire non è mai la soluzione... su esempio di Gesù siamo chiamati a resistere alle ingiustizie, alla violenza gratuita, alla guerra, confidando di più nella potenza della preghiera. La preghiera vince il male....ci avvicina a Dio l'onnipotente, Colui che tutto può. Chiediamo al Signore la grazia di : "Aiutarci a resistere al male e aiutarci a essere costruttori di Pace".

*Resistere non vuol dire nascondersi, rinchiudersi nel silenzio, ma agire per la Pace, lavorare per essa affinché la Pace non si limiti a un documento scritto, un trattato riposto in un cassetto, ma diventi un'esperienza quotidiana, un lavoro artigianale, fatto di fatica, di mani che si incontrano, di cuori che si ascoltano, di vita spesa a servizio del fratello. E così come per l'artigiano serve molto allenamento per diventare abili costruttori di Pace. Il primo esercizio consiste nel **non odiare mai**. Il secondo nel **perdonare chi ci fa del male**. Il terzo **nell'amare tutti indiscriminatamente**. Poiché è solo attraverso i gesti d'amore che la Pace prende forma e vita. Chi ha la Pace nel cuore vince sempre. Vogliamo vivere da sconfitti o da vincitori ? Cari fratelli. Molti di voi preferirebbero fuggire, andarsene lontano... a voi dico: "Siate resistenti, coraggiosi artigiani di Pace". La porta del cuore misericordioso di Gesù è sempre aperta e ci esorta a fidarci di Lui, perché Lui è coraggio, misericordia e Amore. Lui solo può fare di noi, veri costruttori di Pace.*

Perché i rifugiati possano un giorno ritornare a casa e chi rimane possa essere un segno di speranza nel proprio paese. Preghiamo perché solo la PACE può ridare dignità e giustizia ad ogni uomo.

PREGHIERA: CREATORE DI QUEST'UOMO TRATTO DALLA TERRA

Bambino Gesù, spingi gli uomini a deporre le armi e a stringersi in un universale abbraccio di pace! Invita i popoli, misericordioso Gesù, ad abbattere i muri creati dalla miseria e dalla disoccupazione, dall'ignoranza e dall'indifferenza, dalla discriminazione e dall'intolleranza. Sei Tu, Divino Bambino di Betlemme, che ci salvi liberandoci dal peccato. Sei Tu il vero e unico Salvatore, che l'umanità spesso cerca a tentoni. Dio della Pace, dono di pace all'intera umanità, vieni a vivere nel cuore di ogni uomo e di ogni famiglia. Sii Tu la nostra pace e la nostra gioia! Amen.

(Giovanni Paolo II)